

in brevi parole ce li ha descritti come un Popolo bestiale , animalesco , e salvatico . Il loro numero a' nostri giorni si crede simile a quello de' tempi antichi ; ciascheduno de' due maggiori Villaggi dell' Isola non ha se non cento Case in circa ; ed in tutta l' Isola non si annoverano se non forse mille Persone . La ragione , per cui non crescono, si attribuisce a' Forestieri , che ricusano di addomesticarsi con gente tanto brutale , e fermarsi nel loro Paese , dove la Lingua non ha molta congruenza con quella degli altri Greci, sembra avvicinarsi alla troppo antica , ed averne una loro particolare , e ben diversa da quella delle altre Isole di quel Mare .

Le Isole di *Kalamo* , o sia *Claros* , di *Lere* , o sia *Illeron* collocate all'Austro di *Patmos* , non hanno meritato d'essere descritte da' Viaggiatori ; onde cesserà a me il motivo di farne maggiormente parola :

L' Isola , ch'è più vicina al Settentrione di *Samo* , è *Scio* , chiamata anche con il nome di *Chios* , e da' Turchi *Saki Sedaki* . E' situata nella Costa *Jonica* , quasi cento miglia Inglese al Ponente di *Smirne* , con cento , e più miglia simili di circuito . Dall'Austro si stende verso Settentrione , ed è stretta nel mezzo . Il Terreno è montuoso , nè ha altri Fiumi , o Laghi che alcuni pochi , li quali rimangono asciutti in tempo d'Estate . Allora da' Cristiani , dagli Ebrei , e da' Turchi si fanno pubbliche Processioni , e preghiere per impetrare la pioggia dal Cielo . E' sottoposta a' tremuoti al pari di *Smirne* .

L'uni-